



Fondi da far fruttare L'assessore regionale **Giacomo Mancini** durante la presentazione del Dos a Palazzo Arnone

Presentato a Palazzo Arnone il Dos

Calabria in rimonta con 10 miliardi

L'assessore Mancini tira dritto verso una forma nuova di regionalismo

Elvira Madrigano

Dieci miliardi di euro. È questa la cifra che dall'Unione Europea potrebbe arrivare in Calabria, da investire sul territorio.

La cifra è contenuta nel Dos (documento di orientamento strategico) per la programmazione dei fondi comunitari 2014-2020 che la Regione Calabria ha stilato secondo un programma dettagliato di interventi.

«Vogliamo scrivere un Programma che sia soprattutto operativo – ha spiegato Mancini durante la presentazione del Dos a Palazzo Arnone – e che rispetto al passato tenga conto delle reali necessità dei potenziali beneficiari. Penso a un nuovo regionalismo che ponga

ad esempio Gioia Tauro al centro di un sistema logistico che la colleghi alla Puglia e alla Campania. O una interazione con la Basilicata per quanto riguarda le politiche estrattive. O ancora penso a una politica dei Beni culturali che ponga sullo stesso asse Pompei, Sibari, i Bronzi di Reggio Calabria e la Valle dei Templi».

In platea sindaci e amministratori locali, associazioni di categoria, rappresentanti del mondo accademico, sindacati e imprenditori.

A illustrare i contenuti del Dos, insieme all'assessore Mancini, c'era Paolo Praticò, direttore generale del dipartimento programmazione della Regione.

Con la presentazione del

Tratte ferroviarie

Potenziare la Paola-Sibari

● Il Dos presentato ieri a Palazzo Arnone dall'assessore regionale Mancini prevede il potenziamento dell'asse ferroviario Paola-Sibari, che garantirebbe la connessione del sistema portuale di Gioia Tauro con l'Adriatico, l'implementazione del sistema ferroviario urbano Università-Rende-Cosenza e da qui il collegamento ferroviario con Catanzaro. Infine lo sviluppo della "porta Nord" dell'area urbana cosentina con la realizzazione di uno snodo ferroviario nell'area Unical-Montalto.

documento è stato avviato un processo di confronto che si concretizza nella condivisione delle strategie programmate, in sinergia con il territorio, con il quale si dovranno condividere le scelte attraverso una modalità partecipativa che renda i calabresi protagonisti e responsabili.

Durante l'iniziativa organizzata a Palazzo Arnone, particolare attenzione è stata dedicata al capitolo delle infrastrutture e al potenziamento delle strade ferrate. Alla mobilità saranno destinate il 50 per cento delle risorse. La prima bozza del documento ha ricevuto una valutazione positiva da parte della Commissione Europea, entro l'estate il programma definitivo. ◀

